



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DEL VENETO

**COMMISSIONE INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
PRESIDENTE: ING. FOLETTO PAOLO**

Gli Ingegneri dell'Informazione del Veneto incontrano il Presidente del Consiglio della Regione Veneto Finozzi

Venezia , 5 Dicembre 2007

La Commissione della Ingegneria dell'Informazione della Federazione degli Ordine del Veneto (FOIV) , raccoglie e coordina attraverso i rispettivi rappresentanti di settore nominati dagli Ordini Provinciali, l'attività a livello regionale.

Attraverso l'e-government, gli Ingegneri dell'Informazione del Veneto intendono proporsi come una delle categorie professionali maggiormente interessata alla partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni nella ricerca di nuove dinamiche partecipative e decisionali, l'e-democracy.

Con questo incontro intendiamo innanzitutto offrire la nostra disponibilità a contribuire allo sviluppo della Regione Veneto specialmente nei settori dello sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione.

L'opera silente degli Ingegneri dell'Informazione mette a disposizione di tutti l'infrastruttura che permette a ognuno di noi di usare il cellulare. Lo sforzo e l'ingegno di migliaia di Ingegneri esperti di informatica , elettronica, telecomunicazioni permettono a ciascuno di noi di usare facilmente quel concentrato di tecnologia che usiamo tutti i giorni per comunicare, il telefonino.

Siamo abituati a pensare le infrastrutture come quell'insieme di strade e reti di comunicazioni fisiche che permettono a tutti noi di spostarci , pensiamo un attimo quale sarebbe la nostra vita se improvvisamente scomparissero i telefonini, i computer e quindi Internet?

Il DPR. 328 ha suddiviso gli albi Professionali provinciali in tre settori: civile ambientale, industriale e dell'informazione.

Nel settore dell'ingegneria dell'informazione sono presenti molte specializzazioni tra cui elettronica, telecomunicazioni , informatica, biomedica e gestionali.

L'abilitazione all'esercizio della professione ottenuta tramite il superamento dell'esame di stato porta ad una profonda consapevolezza del ruolo sociale dell'Ingegnere.

Il tema è stato approfondito a livello europeo e ripreso durante l'ultimo Congresso nazionale degli Ingegneri che si è tenuto ad Agrigento ed ha visto approvato nelle mozioni finali del Congresso un importante ruolo dell'ingegnere dell'informazione, in particolare nell'ambito della Sicurezza Informatica

La Società dell' Informazione coinvolge in modo orizzontale i diversi settori della vita economica e sociale del Paese, interessando i servizi pubblici ed i rapporti fra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

La complessità raggiunta dallo sviluppo dei settori dell'elettronica, dell'informatica e delle telecomunicazioni, per essere gestita e governata, ha bisogno di competenza e professionalità.

La bassa efficienza, la perdita di dati, l'interruzione di servizio di sistemi di elaborazione complessi, la privacy e la sicurezza dei sistemi ICT sono solo alcuni delle problematiche del settore, che possono causare disagi e gravi danni per la sicurezza e incolumità fisica delle persone, delle Istituzioni, dell'ambiente, ecc.

L'art. 46 del DPR n. 328/2001 ha attribuito agli iscritti al settore dell'Informazione dell'Ordine degli Ingegneri "la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni."

Si osserva tuttavia come i professionisti dell'Ingegneria dell'Informazione non siano ancora richiesti come requisito fondamentale per affrontare talune fasi della progettazione e della realizzazione dei sistemi informativi e delle applicazioni dell'ingegneria dell'informazione, preferendo il ricorso a personale non qualificato e talvolta direttamente ai fornitori di apparati e di servizi, a discapito quindi degli aspetti di sicurezza, razionalità e misura che da sempre gli ingegneri hanno dimostrato di saper governare e gestire, come conseguenza della formazione propria e della deontologia dei professionisti dell'ingegneria.

Ciò non permette, sia nelle Pubbliche Amministrazioni, sia nelle aziende private, la sana ed ordinata crescita del settore dell' *Information and Communication Technology- ICT*, di cui il Paese ha urgente bisogno per non perdere irrimediabilmente la sua competitività, e rispondere adeguatamente alle sfide dell'innovazione tecnologica.

Pertanto si porta all'attenzione del Presidente del Consiglio Regionale e di tutto il Consiglio:

- che l'Ingegnere dell'Informazione è una risorsa umana e professionale fondamentale per lo sviluppo della Società dell'Informazione,
- che gli Ingegneri dell'Informazione del Veneto rappresentano una ricchezza e una opportunità per lo sviluppo della nostra Regione.

L'Ingegnere dell'Informazione si propone pertanto quale uno degli attori fondamentali al quale le Strutture Governative a livello Regionale possano attingere e collaborare , in un rapporto complementare le strutture di governance della Regione stessa, specialmente nella diffusa presenza in tutto il territorio.

Portiamo alcuni esempi emblematici con lo scopo di far capire quali potrebbero essere situazioni di possibile miglioramento

In alcuni casi le reti degli istituti scolastici vengono progettati, realizzate e mantenute in gestione da personale che non presenta o dispone delle opportune competenze, e questo porta ad un basso livello di servizio.

Nel caso di progetti informatici finanziati a livello regionale, non sono esplicitamente indicate delle preferenze per i ruoli di Direttore Lavori e Collaudatori regionali figure professionali con adeguate competenze specifiche.

la Commissione si propone di fungere da collegamento con il Territorio per favorire il processo di adozione, sviluppo e implementazione del Codice della PA digitale da parte delle pubbliche amministrazioni locali, attraverso il contributo degli Ingegneri dell'Informazione, sia che siano liberi professionisti, che dipendenti pubblici o privati, che possono portare sia il loro bagaglio di competenze che il loro contributo sia come idee che la loro capacità progettuale e organizzativa.

Proposte e obiettivi

- costruire un percorso di reciproca conoscenza per costruire la consapevolezza della disponibilità di importanti risorse umane e professionali
- collaborare su progetti per far conoscere e valorizzare i progetti regionali che riguardano il settore dell'Ingegneria dell'informazione

Presidente della Commissione
Foletto Ing. Paolo